



COMUNE DI PALERMO
ARCHIVIO SECT. GENERALE

COMUNE DI PALERMO
GRUPPO CONSILIARE
MOVIMENTO 139

23 FEB. 2015

Serie Cat. 2 3 Fasc.

Data.....

167/165 23/02/2015

uff. PAI
Spettivi

AL SIG. SINDACO

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA

Prot. n. 79 del 23/02/2015

Oggetto: -Piano particolareggiato Trabucco-

Facendo seguito alle interrogazioni 126 del 14/12/2012 ed alla successiva n. 15 del 18/07/2013 ed alle successive note di riscontro.

Vista la risposta dell'Area della Pianificazione del Territorio - Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità - Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Particolareggiata di cui alla nota n. 281101 del 28/03/2014, con la quale si afferma che: "questa Amministrazione ritiene, in autotutela, di non avere ulteriori remore a rimodulare la delibera di C.C. di adozione delle "Deduzioni alle osservazioni/opposizioni presentate alla delibera di Consiglio Comunale n. 290 del 27/06/2013 di "adozione piano particolareggiato zona D2 denominato via Trabucco", riproponendo al Consiglio Comunale la adozione dello stesso piano particolareggiato quale "adozione piano in variante in zona D2 denominato via Trabucco", cui seguiranno le successive fasi previste per l'approvazione delle varianti urbanistiche che demandano la definizione del procedimento a codesto ARTA, con l'emissione di specifico decreto".

Considerato, quindi, che si è in presenza di una variante urbanistica su un'area di 43.000 mq circa e che è necessaria, pertanto, la preventiva acquisizione della VAS e VIA.

SI CHIEDE, PERTANTO, DI CONOSCERE

- 1) Se l'Amministrazione abbia attivato le procedure di cui alla VAS e VIA, obbligatorie ai sensi del Dlgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in assenza delle quali nessun provvedimento di variante urbanistica né tantomeno di accoglimento o rigetto delle osservazioni può essere adottato.
- 2) Quale sia lo stato dell'azione di polizia giudiziaria, nel rispetto del segreto d'ufficio, che si è avviata in relazione alla possibile presenza di manufatti abusivi sull'area di impianto del piano particolareggiato.
- 3) Se e quali provvedimenti siano stati adottati in relazione a costruzioni in itinere insistenti sull'area dell'impianto che difficilmente possono essere dotate di titoli abitativi in mancanza del piano particolareggiato.

Si rappresenta da ultimo che, nonostante le reiterate interrogazioni, non è stato dato ancora riscontro rispetto:

- 4) agli abusi edilizi eventualmente realizzati sull'area;
- 5) all'eventuale presentazione di sanatorie;
- 6) alla compatibilità di un'area commerciale ed artigianale con la presenza, nello stesso territorio, di edilizia residenziale.

Il Consigliere

Avv. Nadia Spallitta

Avv. Nadia Spallitta